



COMUNE DI CASTEL RITALDI

Provincia di Perugia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Cristina Lupi

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione dell'esercizio 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Entrate titoli IV e V
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Maria Cristina Lupi, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ❑ ricevuto in data 12 settembre 2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 11 settembre 2014 con delibera n. 71 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012 e 2013;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - le deliberazioni aventi ad oggetto la Cosap (numero 69 del 11/09/2014), Imposta sulla Pubblicità e sulle pubbliche affissioni (numero 68 del 11/09/2014) con le quali sono determinate, per l'esercizio 2014, le relative tariffe;
 - La delibera di Giunta numero 70 del 11/09/2014, per i servizi a domanda individuale per l'anno 2013, con indicati i costi, le tariffe ed i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 30/04/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.609.449,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.195.584,36
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	190.991,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	487.500,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	489.560,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	480.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	400.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	486.915,64
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	347.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	347.000,00
<i>Totale</i>	3.517.000,00	<i>Totale</i>	3.517.000,00
Avanzo di amministrazione 2013 presunto		Disavanzo di amministrazione 2013 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.517.000,00	<i>Totale complessivo spese</i>	3.517.000,00

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	1.433.251,63	1.362.315,31	1.609.449,00
Entrate titolo II	219.188,36	336.990,33	190.991,00
Entrate titolo III	521.148,26	499.145,64	489.560,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.173.588,25	2.198.451,28	2.290.000,00
Spese titolo I (B)	2.012.518,54	2.165.203,04	2.195.584,36
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	108.837,44	100.531,36	86.915,64
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	52.232,27	-67.283,12	7.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	56.000,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	38.000,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	38.000,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G):	0,00	0,00	7.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	52.232,27	26.716,88	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	277.919,72	258.377,74	480.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	277.919,72	258.377,74	480.000,00
Spese titolo II (N)	420.095,32	220.377,74	487.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-142.175,60	38.000,00	-7.500,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	38.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	7.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	143.000,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	824,40	0,00	0,00

(**) categorie 2,3 e 4.

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente	7.500	
- alienazione di beni	160.000	
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		167.500
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	230.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi *	90.000	
Totale mezzi di terzi		320.000
TOTALE RISORSE		487.500
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		487.500

* La posta "altri mezzi di terzi" include i proventi da oneri di urbanizzazione.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	1.614.714,92	1.587.653,70
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	203.900,91	204.829,93
Entrate titolo III	483.455,60	489.400,15
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.302.071,43	2.281.883,78
Spese titolo I (B)	2.203.364,59	2.200.477,74
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	91.206,84	73.906,04
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	7.500,00	7.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	7.500,00	7.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	835.625,00	480.000,00
Entrate titolo V **	300.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.135.625,00	480.000,00
Spese titolo II (N)	1.143.125,00	487.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-7.500,00	-7.500,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	7.500,00	7.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Programmazione del fabbisogno del personale

Le spese di personale subiscono la seguente variazione:

ANNO	IMPORTO
2012	749.372,46
2013	733.765,55
2014 previsione	654.732,58

Sulla base dei dati sopra indicati si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

	<i>Rendiconto2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Bilancio di previsione 2014</i>
Personale dipendente	749.372,46	733.765,55	654.732,58
Rapporti di collaborazione			
Somministrazioni di lavoro			
Personale ex art. 110 TUEL			
Totale	749.372,46	733.765,55	654.732,58
Spese correnti	2.012.518,54	2.165.203,04	2.195.584,36
Incidenza sulle spese correnti	37,24	33,89	29,82
Popolazione residente al 31/12	3.392	3.282	3.282
Rapporto spese/popolazione	220,92	223,57	199,49

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente. Proprio per permettere ai cittadini di acquisire tutti gli elementi di giudizio necessari per valutare l'operato dell'Amministrazione, viene redatto il "Bilancio di previsione per il cittadino", che riassume e sintetizza in maniera semplice e comprensibile gli obiettivi e i programmi che la Giunta ed il Consiglio si propongono di mettere in essere nell'esercizio.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	spesa corrente	media
2009	2.025.045,76	
2010	2.157.747,69	
2011	2.134.288,24	2.105.693,90

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	2.105.693,90	15,07	317.328,07
2015	2.105.693,90	15,07	317.328,07
2016	2.105.693,90	15,62	328.909,39

In attuazione del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, è stato emanato il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 11390 del 10 febbraio 2014 (clausola di salvaguardia) che prevede la rideterminazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno 2014 per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. L'obiettivo di competenza mista del comune di Castel Ritaldi è stato rideterminato in € 327.000,00.

3. saldo obiettivo modificato per effetto del patto regionale verticale e incentivato e del patto nazionale verticale

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da conseguire
2014	327.000,00	281.000,00	46.000,00
2015	317.328,07	0,00	317.328,07
2016	328.909,39	0,00	328.909,39

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	2.290.000,00	2.302.000,00	2.282.000,00
spese correnti prev. impegni	2.196.000,00	2.203.000,00	2.200.000,00
differenza	94.000,00	99.000,00	82.000,00
risorse ed impegni esclusi	7.000,00		
obiettivo di parte corrente	87.000,00	99.000,00	82.000,00
previsione incassi titolo IV	475.000,00	1.020.000,00	670.000,00
previsione pagamenti titolo II	460.000,00	780.000,00	410.000,00
differenza	15.000,00	240.000,00	260.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)		0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	15.000,00	240.000,00	260.000,00
obiettivo previsto	102.000,00	339.000,00	342.000,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	102.000,00	46.000,00	56.000,00
2015	339.000,00	317.000,00	22.000,00
2016	342.000,00	329.000,00	13.000,00

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	404.075,04	243.764,20	260.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	32.000,00	25.272,77	20.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	186.274,10	153.704,15	155.700,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Imposta sulla pubblicità	2.352,16	1.295,41	3.000,00
Totale categoria I	624.701,30	424.036,53	438.700,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani	322.660,36		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES		473.223,00	
Recupero evasione tassa rifiuti		8.829,00	
TA RI			473.000,00
TA SI			320.749,00
Totale categoria II	322.660,36	482.052,00	793.749,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.657,42	1.226,78	2.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	484.232,55		
Fondo solidarietà comunale		455.000,00	375.000,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	485.889,97	456.226,78	377.000,00
Totale entrate tributarie	1.433.251,63	1.362.315,31	1.609.449,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228, delle aliquote base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in € 260.000,00, con una variazione di:

- € 144.075,04 in meno rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012;
- € 16.235,80 in più rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013.

Le aliquote base sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	0,4%
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	0,76%
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	0,76%
Immobili locati	Comma 9	0,76%
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	0,76%
Altri immobili	Comma 6	0,76%

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

La delibera riguardante l'imposta I.M.U. per l'anno 2014 con le relative aliquote e detrazioni è all'ordine del giorno per il Consiglio Comunale che si terrà il prossimo 3 Ottobre 2014.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha elaborato il bilancio 2014 confermando l'aliquota unica dell'addizionale comunale Irpef nella misura dello 0,5%.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 375.000,00:

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
IMU	404.075,04	243.764,20	260.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	484.232,55	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	455.000,00	375.000,00
totale	888.307,59	698.764,20	635.000,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di € 473.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale in data 04 settembre 2014.

La delibera riguardante la determinazione delle tariffe, è all'ordine del giorno per il Consiglio Comunale che si terrà il prossimo 3 Ottobre 2014.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di € 320.749,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale in data 04 settembre 2014.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2014 dell'entrata per contributi per permesso di costruire, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
121.743,58	110.351,65	73.797,74	90.000,00

Le entrate derivanti dai contributi per permessi di costruire previste per l'anno 2014 in € 90.000,00, sono destinate a finanziare esclusivamente la spesa per investimenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e di altri Enti Pubbili – TITOLO II

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Bilancio di previsione 2014</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	63.831,71	189.983,72	70.626,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	38.346,98	60.119,53	15.763,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	56.732,05	76.698,16	54.422,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	24.793,39		32.680,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	35.484,23	10.188,92	17.500,00
Totale	219.188,36	336.990,33	190.991,00

Entrate extratributarie – TITOLO III

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Bilancio di previsione 2014</i>
Proventi dei servizi pubblici	149.577,57	154.449,52	176.000,00
Proventi dei beni dell'ente	175.262,48	171.947,26	145.700,00
Interessi su anticip.ni e crediti	111,11	1.218,14	2.200,00
Utili netti delle aziende	20.299,76		1.000,00
Proventi diversi	175.897,34	171.530,72	164.660,00
Totale entrate extratributarie	521.148,26	499.145,64	489.560,00

Nella voce proventi diversi sono compresi i rimborsi che altri enti devono al Comune per l'assegnazione già in corso di proprio personale in convenzione.

Proventi dei servizi pubblici

Tra i proventi dei servizi pubblici particolare rilevanza rivestono i proventi dei servizi a domanda individuale:

Tab. 26 - Castel Ritaldi

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% copertura 2014</i>	<i>% copertura 2013</i>
Illuminazione votiva	10.000,00	10.113,00	98,88%	
Campus estivo	6.000,00	6.000,00	100,00%	
Mensa scolastica	35.000,00	52.500,00	66,67%	
Piscina comunale (gestione appaltata)	0,00	6.434,95	0,00%	
Nido di infanzia giocamondo	36.657,00	59.000,00	62,13%	
Totale	87.657,00	134.047,95	65,39%	63,30%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 70 del 11/09/2014, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,39% a fronte di una percentuale di copertura realizzata nel 2013 del 63,30%.

In merito si osserva che:

- sono state mantenute le stesse tariffe dello scorso anno;
- per quanto riguarda la piscina comunale, la cui gestione è stata appaltata a terzi, non risulta prevista come entrata alcun corrispettivo, in quanto è previsto l'impegno contrattuale dell'affidatario ad effettuare lavori di miglioria agli impianti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada sono previsti per il 2014 in € 22.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
14.971,96	21.362,79	22.000,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 7.700,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Le tariffe di base sono state confermate in ugual misura a quelle approvate per l'anno 2013.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 1.000,00 e si riferiscono interamente alla partecipazione del comune in VUS SPA.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con quelli del rendiconto 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	749.372,46	733.765,55	654.732,58	-79.032,97	-10,77%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	60.514,15	47.276,28	53.352,00	6.075,72	12,85%
03 - Prestazioni di servizi	935.965,71	1.044.977,32	1.045.893,12	915,80	0,09%
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.106,62	8.124,52	5.500,00	-2.624,52	-32,30%
05 - Trasferimenti	90.174,54	177.156,45	221.813,00	44.656,55	25,21%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	66.387,08	61.347,40	56.903,66	-4.443,74	-7,24%
07 - Imposte e tasse	68.334,07	74.231,50	64.400,00	-9.831,50	-13,24%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	33.663,91	18.324,02	83.490,00	65.165,98	355,63%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	
Totale spese correnti	2.012.518,54	2.165.203,04	2.195.584,36	30.381,32	

Spese di personale

La spesa del personale è prevista per l'esercizio 2014 in € 654.732,58.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 risulta del 29,82 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto del limite posto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006, sostituito dall'art. 14 comma 7 della Legge 122/2010, che prevede che per gli enti sottoposti alle regole del patto di stabilità interno le spese del personale, calcolate come di seguito indicato, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno precedente:

	Anno 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	733.765,55	654.732,58
intervento 03		
buoni pasto dipendenti	5.000,00	4.000,00
irap	50.000,00	48.000,00
Totale spese di personale	788.765,55	706.732,58
diritti segreteria	3.321,44	2.000,00
spese arretrati anni precedenti rinnovi contrattuali anni 2007-2008-2009	61.455,50	61.455,50
spese personale con oneri a carico di altri enti	32.500,00	20.822,02
premio esercizio dip ex FF.SS: a carico 2004	1.305,50	1.305,50
spese personale di altri enti con oneri a carico Comune	47.100,00	100.975,51
Spese soggette al limite(commma 557)	737.283,11	722.125,07
spese correnti	2.165.203,04	2.195.584,36
incidenza sulle spese correnti	34,05	32,89

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite di spesa previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 30.900,00, con un limite percentuale pari al 4,73% della spesa di personale dell'intervento 1 (che ammonta, come sopra esposto, ad euro 654.732,58).

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

La determinazione n. 13 del 21/02/2014 a cura dell'area economico-finanziaria, avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2013" riporta che l'ammontare dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è pari a zero.

L'ammontare del fondo è stato comunque determinato in € 1.500,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,36% delle spese correnti.

ENTRATE TITOLO IV E TITOLO V

Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti – TITOLO IV

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Bilancio di previsione 2014</i>
Alienazioni di beni patrimoniali	18.644,40	104.080,00	160.000,00
trasferimenti di capitale dallo Stato			
trasferimenti di capitale dalla Regione	148.923,67	80.500,00	230.000,00
trasferimenti di capitale da altri enti			
trasferimenti di capitale da altri soggetti	110.351,65	73.797,74	90.000,00
<i>Totale</i>	277.919,72	258.377,74	480.000,00

Si da atto che nella relazione previsionale e programmatica, con riferimento alla previsione dei proventi da oneri di urbanizzazione, risulta che gli stessi ammontano ad € 90.000,00 e che sono destinati a finanziare esclusivamente la spesa per investimenti.

Entrate da accensione di prestiti – TITOLO V

	<i>Rendiconto2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Bilancio di previsione 2014</i>
anticipazioni di cassa			400.000,00
finanziamenti a breve			
assunzione di mutui e prestiti			
<i>Totale</i>			400.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 487.500,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come già visto in precedenza in occasione della verifica degli equilibri.

Gli investimenti saranno realizzati nei seguenti settori:

SETTORI	IMPORTI
Amministrazione generale – Organi istituzionali, Ufficio Tecnico, Servizio Anagrafe e Stato Civile	25.600,00
Cultura – Biblioteche ed attività culturali	288.000,00
Viabilità e Illuminazione Pubblica	42.000,00
Ambiente e territorio – Urbanistica, E.R.P., Protezione civile, Acquedotto, Fognature, Depurazione, Parchi e giardini	34.400,00
Settore sociale – Asili nido, Strutture residenziali per anziani, Assistenza e beneficenza	90.000,00
Sviluppo economico – Mercati, Mattatoi, Servizi relativi al commercio	7.500,00
TOTALE	487.500,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	2.173.588,25
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	173.887,06
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	56.903,66
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,62%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	116.983,40

La percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente) si attesta sul 2,62% a fronte di una percentuale consentita pari all'8%.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	56.903,66	52.597,08	86.316,90
entrate correnti	2.290.000,00	2.302.071,43	2.281.883,78
% su entrate correnti	2,48%	2,28%	3,78%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.553.959	1.450.090	1.341.253	1.240.722	1.153.806	1.062.599
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-103.869	-108.837	-100.531	-86.916	-91.207	-73.906
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.450.090	1.341.253	1.240.722	1.153.806	1.062.599	988.693

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	71.355,56	66.387,08	61.347,40	56.903,66	52.597,08	86.316,90
Quota capitale	103.868,96	108.837,44	100.531,36	86.915,64	91.206,84	73.906,04
Totale fine anno	175.224,52	175.224,52	161.878,76	143.819,30	143.803,92	160.222,94

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.290.000,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	400.000,00
<i>Percentuale</i>		17,47%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del **TUEL** e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del **TUEL**;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del **TUEL**;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del **TUEL**;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate		<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		1.609.449,00	1.614.714,92	1.587.653,70	4.811.817,62
Titolo II		190.991,00	203.900,91	204.829,93	599.721,84
Titolo III		489.560,00	483.455,60	489.400,15	1.462.415,75
Titolo IV		480.000,00	835.625,00	480.000,00	1.795.625,00
Titolo V		400.000,00	700.000,00	400.000,00	1.500.000,00
<i>Somma</i>		3.170.000,00	3.837.696,43	3.161.883,78	10.169.580,21
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		3.170.000,00	3.837.696,43	3.161.883,78	10.169.580,21

Spese		<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		2.195.584,36	2.203.364,59	2.200.477,74	6.599.426,69
Titolo II		487.500,00	1.143.125,00	487.500,00	2.118.125,00
Titolo III		486.915,64	491.206,84	473.906,04	1.452.028,52
<i>Somma</i>		3.170.000,00	3.837.696,43	3.161.883,78	10.169.580,21
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		3.170.000,00	3.837.696,43	3.161.883,78	10.169.580,21

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	749.372,46	733.765,55	654.732,58	-79.032,97	-10,77%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	60.514,15	47.276,28	53.352,00	6.075,72	12,85%
03 - Prestazioni di servizi	935.965,71	1.044.977,32	1.045.893,12	915,80	0,09%
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.106,62	8.124,52	5.500,00	-2.624,52	-32,30%
05 - Trasferimenti	90.174,54	177.156,45	221.813,00	44.656,55	25,21%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	66.387,08	61.347,40	56.903,66	-4.443,74	-7,24%
07 - Imposte e tasse	68.334,07	74.231,50	64.400,00	-9.831,50	-13,24%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	33.663,91	18.324,02	83.490,00	65.165,98	355,63%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	
Totale spese correnti	2.012.518,54	2.165.203,04	2.195.584,36	30.381,32	

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	160.000,00	245.625,00	90.000,00	495.625,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	230.000,00	500.000,00	240.000,00	970.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	90.000,00	90.000,00	150.000,00	330.000,00
Totale	480.000,00	835.625,00	480.000,00	1.795.625,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti		300.000,00		
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	300.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	7.500,00	7.500,00	7.500,00	
Totale	487.500,00	1.143.125,00	487.500,00	1.795.625,00
Spesa titolo II	487.500,00	1.143.125,00	487.500,00	2.118.125,00

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alla programmazione dell'ente, alle note e alle comunicazioni da parte dello Stato e della regione;
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
 - euro 300.000,00 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012 e 2013;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di

rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

